

○ l'I.T.S. per le “Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il Turismo” articolato come segue:

- conservazione, monitoraggio e restauro degli artefatti,
- fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico, enogastronomico e aziendale,
- tutela, messa in sicurezza e gestione sostenibile dei luoghi “culturali”,
- restauro e riqualificazione di edifici e luoghi vincolati di elevato interesse culturale,
- gestione del ciclo produttivo culturale (creazione di nuove modalità fruibili, diffusive, e di nuovi format narrativi).

Il Polo proposto rappresenta un’istituzione atipica poiché non fa riferimento, come altri, ad un solo settore produttivo o imprenditoriale, ma riguarda aspetti e fenomeni di un globale sistema economico e di vita culturale e sociale.

L’unificazione di “governance” del Polo consentirebbe il raccordo tra fare sistema per la promozione turistica e l’essere sistema per la formazione degli operatori del settore che conseguono competenze adeguate per la fidelizzazione del turista.

Appare opportuno prevedere per i Poli per il Turismo una gestione coordinata con la presenza di rappresentanti di settore (Camera di Commercio, Enti locali, Associazioni di categoria ed altri stakeholders).

Coendo Elisabetta Rolando

ITALIA – UCRAINA: COLLABORAZIONE NEL SETTORE TURISTICO

Il significato del viaggiare e la sua proiezione nel mondo del lavoro Italia - Ucraina: rapporti nell'ambito del settore turistico (una riflessione).

Зміст подорожі та її відображення у світі ділових відносинах Італія-Україна: співробітництво у галузі туризму (роздуми).

“Che ti move, o omo, ad abbandonare le tue proprie abitazioni delle città e lasciare li parenti e amici ed andare in lochi campestri, per monti e valli, se non la naturale bellezza del mondo?...”

Il grande Leonardo da Vinci aveva ragione, quando pronunciava queste parole alla fine del 1400.

La bellezza del mondo è straordinaria ed è di tutti, e ciascuno di noi ha il diritto e il dovere di coglierla, comunicarla e preservarla. Intorno a questi valori il benessere delle nostre società ha sviluppato il concetto di turismo: rendere avvicinabile e fruibile ad un numero sempre maggiore di persone parti del mondo che ancora non si conoscono. Viaggiare significa conoscere paesaggi, ma anche culture diverse, significa confronto e accettazione di abitudini a volte lontane dalla quotidianità di ciascuno. Proprio in questo

senso il turismo potrebbe, anzi, dovrebbe essere un modo per educare alla diversità e alla tolleranza.

Parlare di turismo è imprescindibile dal parlare di collaborazione, che è collaborazione internazionale.

Mai come quest'anno Italia e Ucraina si trovano accomunate nelle celebrazioni di ricorrenze importanti quali i 150 anni dell'Unità d'Italia e i 25 anni del disastro di Chernob'yl. Entrambi gli eventi sono stimolo per le persone a muoversi le une verso le altre, per conoscere da vicino, approfondire, ricordare. Turismo non è solo e necessariamente vacanza: è sviluppo di civiltà, è comunicazione e scambio tra culture e la collaborazione ad ogni livello è imprescindibile dall'efficacia dei risultati.

Sempre più italiani scoprono il fascino dell'Ucraina a vengono a conoscere la culla della cultura ortodossa, le coste della Crimea, i boschi e le montagne dei

Carpazi, che in estate come in inverno nulla hanno da invidiare alle montagne di tante valli italiane, Odessa e Leopoli.

Il fascino dell'Italia, sia dal punto di vista geografico, che turistico ed enogastronomico, fa da sempre il 'Vecchio Stivale' meta di viaggi e soggiorni da parte di appassionati di tutto il mondo, ma colpisce quanto forte sia la passione della popolazione ucraina per il Bel Paese.

Questa condizione ha un riflesso positivo nel settore economico e di conseguenza in quello della formazione mirata alle esigenze del mercato: conoscenza del territorio, organizzazione di viaggi, cura delle esigenze della clientela, elevate competenze linguistiche.

Negli ultimi anni diverse aree turistiche italiane di prestigio hanno visto un aumento notevole della presenza di turisti russi e ucraini nei mesi estivi, il che ha comportato l'esigenza di avere sul territorio professionisti madrelingua con conoscenza delle differenti culture per riuscire ad offrire massima professionalità.

Purtroppo la crisi economica mondiale ha colpito fortemente anche il settore turistico ridimensionando un po' i vecchi criteri di scelta e cercando di selezionare personale locale.

Ma la grande offerta di eventi culturali, sportivi e commerciali, dalle Fiere Internazionali, alle Olimpiadi Invernali, ai Giochi del Mediterraneo, ai Festival Cinematografici, per citarne alcuni, continua ad implementare la domanda di personale con elevate conoscenze tecnico-linguistiche che, soprattutto nel caso delle lingue slave, viene selezionato tra i madrelingua.

L'Ucraina si sta preparando ad accogliere gli Europei di Calcio 2012: gli occhi di tanti sportivi, e non solo, saranno puntati verso di lei e le permetteranno di farsi conoscere e apprezzare in Europa e nel mondo, com'è successo a Torino con le Olimpiadi Invernali del 2006. Questo evento porterà appassionati di sport ma anche turisti, il che creerà un incremento dell'indotto economico legato al comparto dei servizi alberghieri, di ristorazione e altro e offrirà la possibilità a chi si è specializzato nel settore delle lingue straniere di esprimere al massimo l'elevata competenza linguistica acquisita nelle università locali.

Per concludere, è auspicabile nel campo delle relazioni di scambio internazionali, l'abbattimento d'ogni possibile barriera che possa ostacolare la libera circolazione sia sul piano turistico che culturale.

УДК 911.3

Мішель Дюфор

***ПРЕЗЕНТАЦІЯ АРТ-БУТІК ГОТЕЛЮ «CASA ILLICA» ЯК СКЛАДОВОЇ
НОВОГО ФОРМАТУ ОРГАНІЗАЦІЇ ІНДИВІДУАЛЬНИХ ТУРІВ***

Casa Illica non è un albergo, è molto di più...È un luogo affascinante, un mondo magico racchiuso tra le mura medievali di Castell'Arquato, che dall'alto dei suoi 200 metri si affaccia sulla vallata di uno dei castelli medievali più suggestivi d'Italia, perla dei Castelli del Ducato di Parma e Piacenza.

Casa Illica, villa storica vincolata dalla Soprintendenza dei Beni Culturali, ha conservato il nome del famoso proprietario Luigi Illica, poeta e librettista dei compositori Giacomo Puccini e Pietro Mascagni, orgoglio di Castell'Arquato che ha reso il piccolo borgo famoso nel mondo.

La Dimora, completamente ristrutturata nel 2008, è oggi una maison de charme (partner di Dimore d'Epoca - historical fashion hotels) che offre 3 camere e 2 suite con vista incomparabile sul panorama. L'unico indirizzo dove pernottare nel cuore di Castell'Arquato, uno dei Borghi più belli d'Italia, a metà strada tra Piacenza e Parma nelle terre Verdiane, a poco più di 1 ora da Milano, 2 ore da Torino e Genova e solo a 1 ora e mezzo da Bologna.

Come un piccolo Hotel de charme dal lusso raccolto Casa Illica offre tutti i comfort di un albergo a 5 stelle, con gli agi e la tranquillità di una dimora esclusiva, ospitata in uno dei borghi medievali più belli d'Italia. Di origini ottocentesche, nel 1857 la villa ha dato i natali a Luigi Illica, il librettista di Giacomo Puccini e Pietro Mascagni.

All'interno di Casa Illica arredi di design contemporaneo e pezzi dell'ottocento rendono l'atmosfera accogliente ed unica. Ad evocare le grandi opere liriche ed esaltare l'atmosfera internazionale della dimora, le superbe obi giapponesi – le cinture dei kimono – rifinite con ricami in oro su seta: preziosi cimeli adornanti le stanze, unite così in un raffinato fil rouge.

Alle pareti spiccano opere di artisti emergenti, secondo il concetto di Boutique Art Hotel. Casa Illica organizza esposizioni periodiche per presentare agli ospiti l'eccellenza creativa del territorio.

Seguendo la migliore tradizione dell'accoglienza, a richiesta, Casa Illica suggerisce e guida i propri ospiti nella scelta di percorsi culturali, musicali ed enogastronomici, pensati secondo i loro desideri. La casa, di 400 mq, si affaccia sulle colline piacentine e è disposta su tre livelli oltre al giardino.

Al piano terra - dominante la pianura e l'inizio del borgo medievale di Castell'Arquato - 2 camere doppie o matrimoniali e 1 camera singola con un